

Curriculum di mons. Alberto Piazzai
Arcidiacono del Capitolo della Cattedrale di Verona
e prefetto della Biblioteca Capitolare

Nasce a Dossobuono il 15 dicembre 1924, ultimo di 8 fratelli.

Compie gli studi umanistici e teologici nel seminario vescovile di Verona.

Frequenta in seguito la Scuola Superiore di Scienze Storiche "L.A. Muratori" a Verona.

Parroco a Vigasio e per oltre vent'anni, arciprete e vicario foraneo a Lonato dove sviluppa i suoi interessi per le ricerche storiche e per l'arte a livello di studio, producendo pubblicazioni sulla storia locale e sulle confraternite medievali dei Disciplinati e dimostrando un fattivo interessamento per la conservazione e il restauro del patrimonio artistico.

Nel 1982 è nominato Prelato d'onore di Sua Santità e quindi, nel 1983, canonico della Cattedrale di Verona, prefetto della Biblioteca Capitolare e presidente della Commissione diocesana per l'Arte Sacra.

Dal 1990 al 2001 è arciprete-presidente del Capitolo dei Canonici. Con tale incarico, tra gli anni 1991 e 1998, promuove il recupero delle case canonicali, l'ampliamento della biblioteca e del museo e il restauro del chiostro.

Dal 1988 è membro della Consulta del Triveneto per i beni culturali e delegato per le biblioteche e gli archivi delle Tre Venezie.

Nel 1989 è creato membro effettivo dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona e dell'Accademia "G.B. Cignaroli" di Verona.

Dal 1989 per alcuni anni è alla direzione nazionale dell'ABEI (Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani).

Produce una serie di sedici cataloghi e di altre monografie edite dalla Biblioteca Capitolare di Verona.

Scriva su giornali, riviste specialistiche e su "L'Osservatore Romano".

Numerosi suoi scritti sono raccolti da amici letterati nelle due voluminose pubblicazioni "Tempi e luoghi della memoria" edite nel 1988 e nel 1998.

È frequentemente richiesto negli ambienti culturali locali e stranieri per conferenze su argomenti per lo più di carattere storico, religioso e artistico.

L'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona ha curato una sua bibliografia (1952-1998) e, in collaborazione con gli operatori della Biblioteca Capitolare e i Canonici della cattedrale, una ricca miscellanea di studi, redatti in suo onore nel 1998 da professori universitari.

Nel 2010 si ritira nella sua casa di Dossobuono dove collabora con la parrocchia.

Si spegne nell'ospedale di Negrar il 20 ottobre 2015.